

I PROSSIMI APPUNTAMENTI A TEATRO:

Musica  
mercoledì 11 dicembre, ore 20.30

### CONCERTO PER LA MONTAGNA

Orchestra Filarmonica Marchigiana  
Alessio Allegrini DIRETTORE E CORNO SOLISTA  
MUSICHE DI Johann Strauss jr.,  
Richard Strauss, Aaron Copland

IN COLLABORAZIONE  
CON IL CLUB ALPINO ITALIANO

Prosa - Nuove Scritture  
venerdì 13 dicembre, ore 20.30

### LA SORELLA DI GESUCRISTO

DI E CON Oscar De Summa

Lirica  
giovedì 19 dicembre, ore 20.15

### LA TRAVIATA

MUSICHE DI Giuseppe Verdi  
Orchestra e Coro  
del Teatro Verdi di Trieste  
MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE  
Enrico Calesso  
REGIA DI Arnaud Bernard

Prosa  
martedì 7 e mercoledì 8 gennaio, ore 20.30

### THE BLACK BLUES BROTHERS: LET'S TWIST AGAIN

SCRITTO E DIRETTO DA Alexander Sunny

[www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it)



05 → 06 dicembre 2024

## FRED!

di Matthias Martelli  
regia di Arturo Brachetti  
Musiche eseguite dal vivo

**giovedì 05, venerdì 06 dicembre 2024, ore 20.30**

# FRED!

REGIA **Arturo Brachetti**  
DI E CON **Matthias Martelli**  
**musiche eseguite dal vivo**

DI **Matthias Martelli**  
REGIA DI **Arturo Brachetti**  
CON **Matthias Martelli**  
**Alessandro Gwis** PIANOFORTE  
**Mattia Basilico** SASSOFONO  
**Matteo Rossi** CONTRABBASSO  
**Luca Guarino** BATTERIA

PRODUZIONE **Enfi Teatro,**  
**Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Il Parioli**

**ESCLUSIVA FRIULI VENEZIA GIULIA**

*“Che mai sarà chi lo sa?  
Che un tale fascino mi da  
Poi che ci vuole quel tal non so che  
Per piacer’ come me*

*Perché io piaccio  
Io piaccio”*

*della canzone Io piaccio (Fred Buscaglione)*

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese: Fred Buscaglione. Un uomo inquieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che, in Italia, ha cambiato la storia della canzone e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società. Matthias Martelli, che unisce mimica e parola con la musica dal vivo e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni del musicista italiano più innovativo degli anni Cinquanta, capace di fondere gli stili americani e il jazz con la tradizione melodica nostrana: irriverente, istrionico, e destinato a una morte prematura sulla sua Ford Thunderbird rosa che ne consacra il mito. In scena la biografia di Buscaglione, figlio di una modesta famiglia torinese, appassionato di musica fin da bambino ma con gli studi in Conservatorio interrotti a metà, assegnato al reparto “spettacolo” dell’esercito durante la Seconda guerra mondiale, cantante di una band di cover che si esibisce in locali di terz’ordine per pochi soldi finché l’incontro con Leo Chiosso - con cui, tra l’altro, scriverà le leggendarie *Che bambola*, *Eri piccola così* e *Guarda che luna* - avvia la sua metamorfosi nel personaggio che tutti conosciamo.

«All’inizio, la musica di Fred non venne compresa – dice Martelli - Buscaglione e il suo gruppo, gli Asternovas, furono costretti per lungo tempo a fare solo cover. Fino a trentasei anni era uno sconosciuto, poi esplose improvvisamente ottenendo un successo clamoroso condensato solo negli ultimi due anni della sua vita. Questo lo rende un personaggio ancora più affascinante!». *Fred!* è un viaggio nel mondo notturno degli anni Cinquanta, in cui si aggira un Buscaglione forte ma allo stesso tempo fragile che si nasconde dietro lo stereotipo del gangster sciupafemmine, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro, intrecciando divertimento, riflessione e sorridente nostalgia.

*Era un ribelle ed ebbe questa storia incredibile di successo tardivo, sebbene le sue canzoni fossero già le più gettonate nei jukebox di tutta Italia, rompendo i brani melensi che erano alla moda. Per un’intera generazione ha rappresentato una moda di ribellione mica da ridere. Il successo alla fine della vita unito alla morte tragica (un incidente d’auto, a bordo della sua amata Ford Thunderbird, ndr) ha incoronato l’assioma del divo maledetto.*

**Arturo Brachetti**